



COMUNE DI PIEVE TORINA

PROVINCIA DI MACERATA

COMUNE DI PIEVE TORINA
Num. Protocollo 0010921/Partenza

Del 13-10-2018

Cat. 1 Clas.1

Ordinanza n. 774/TERR

Pieve Torina

13 OTT 2018

ORDINANZA: intervento di messa in sicurezza mediante demolizione di immobile privato, gravemente danneggiato dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016 (immobile sito nel Comune di Pieve Torina, via Manzoni 5, distinto al Catasto al Foglio 23 particella 74 sub.6)

IL SINDACO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n.225, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 e per la durata di 180 giorni;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli nuovi eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la richiamata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ancora estesi, dopo i nuovi eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

CONSIDERATA la nota della presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, del 3 settembre 2016 – protocollo di uscita UC/TERAG 16/0044398, contenente le prime indicazioni operative e attuative dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.388 del 26 agosto 2016, con riferimento alle tipologie delle spese ammissibili per l'emergenza sisma;

VISTO il verbale di VALUTAZIONE G.T.S., che si notifica pedissequamente alla presente e, da considerarsi parte integrante e sostanziale di codesta ordinanza redatto in data 17.05.2018 dalla Commissione con rappresentanti dei Vigili del Fuoco, del Dipartimento della Protezione Civile Regionale, del Funzionario MIBACT, dell'Ufficio Tecnico Comunale.

VISTO il verbale G.T.S. con il quale veniva prescritto: *“Preso atto del consistente aggravio dello stato di dissesto dell'immobile e della precedente GTS, se ne prescrive la sua demolizione a tutela della carrabilità della strada provinciale 96 e della traversa interna. Macerie di tipo B e C”*

ACCERTATO che l'immobile oggetto della presente ordinanza sito nel Comune di Pieve Torina in via Manzoni 5 e distinto al Catasto al Foglio 23 Particella 74 sub. 6, risulta essere catastalmente intestato a:



COMUNE DI PIEVE TORINA

PROVINCIA DI MACERATA

- **PETROFF JALAMOFF PETIA** nata a Roma (RM) il 10.03.1976 c.f. PTRPTE76C50H501N , residente in Via Alessandro Manzoni 1 , in Pieve Torina (MC) 62036

VISTA la Circolare del 22 dicembre 2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile la quale prescrive che la realizzazione delle opere provvisorie intese come puntellamenti e demolizioni possa essere svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ovvero, nel caso in cui non fosse possibile, facendo ricorso a ditta privata.

RITENUTO sussistente l'interesse pubblico alla messa in sicurezza dell'immobile;

TENUTO PRESENTE quanto sopra;

VISTI:

- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;
- gli articoli 50 e 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile e in particolare l'articolo 15 sulle competenze del comune e le attribuzioni del sindaco;
- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

ORDINA

- 1) **La messa in sicurezza dell'immobile mediante demolizione** , così come indicato e valutato nelle schede G.T.S. notificate unitamente alla presente, sito nel Comune di Pieve Torina via Manzoni 5 , distinto al Catasto al **Foglio 23 particella 74 sub. 6** il quale risulta essere così intestato:

- **PETROFF JALAMOFF PETIA** nata a Roma (RM) il 10.03.1976 c.f. PTRPTE76C50H501N , residente in Via Alessandro Manzoni 1 , in Pieve Torina (MC) 62036

- 2) Di designare responsabile del procedimento l'arch. Luccio Annarita per tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo connesso alla esecuzione di quanto sopra;

- 3) Di dare atto che la spesa conseguente alle attività predette sarà imputata alla contabilità speciale per l'emergenza tenuta dalla Regione Marche;

- 4) Che la presente sia notificata, unitamente alla pedissequa scheda di valutazione G.T.S. dell'immobile oggetto di messa in sicurezza mediante demolizione , a:



COMUNE DI PIEVE TORINA

PROVINCIA DI MACERATA

- **PETROFF JALAMOFF PETIA** nata a Roma (RM) il 10.03.1976 c.f. PTRPTE76C50H501N , residente in Via Alessandro Manzoni 1 , in Pieve Torina (MC) 62036

5) Di provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio informatico per la durata di 15 giorni consecutivi.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

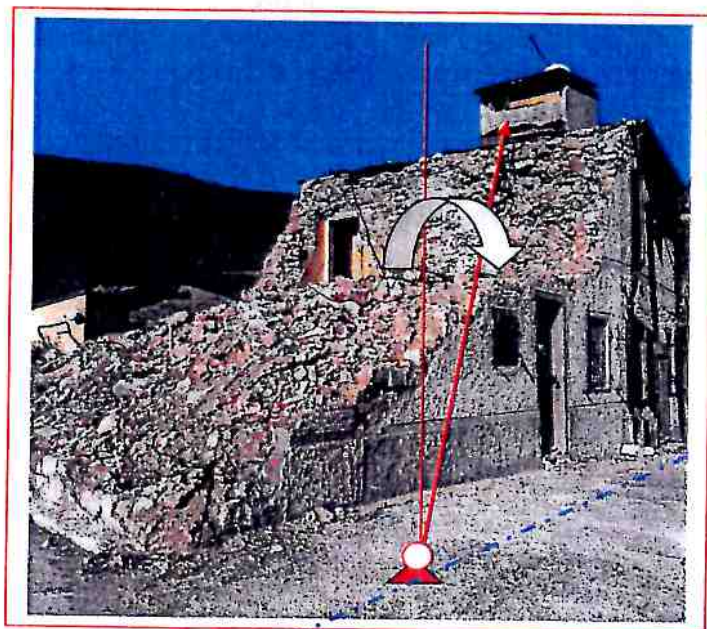
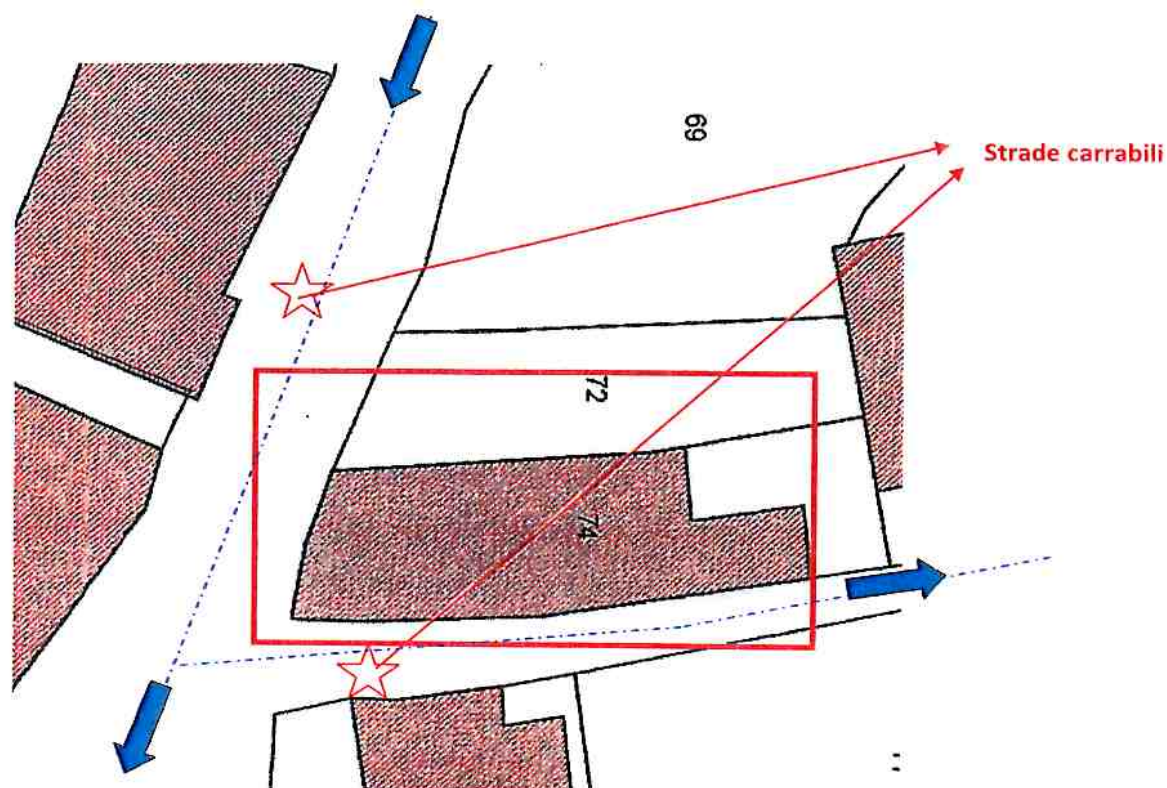


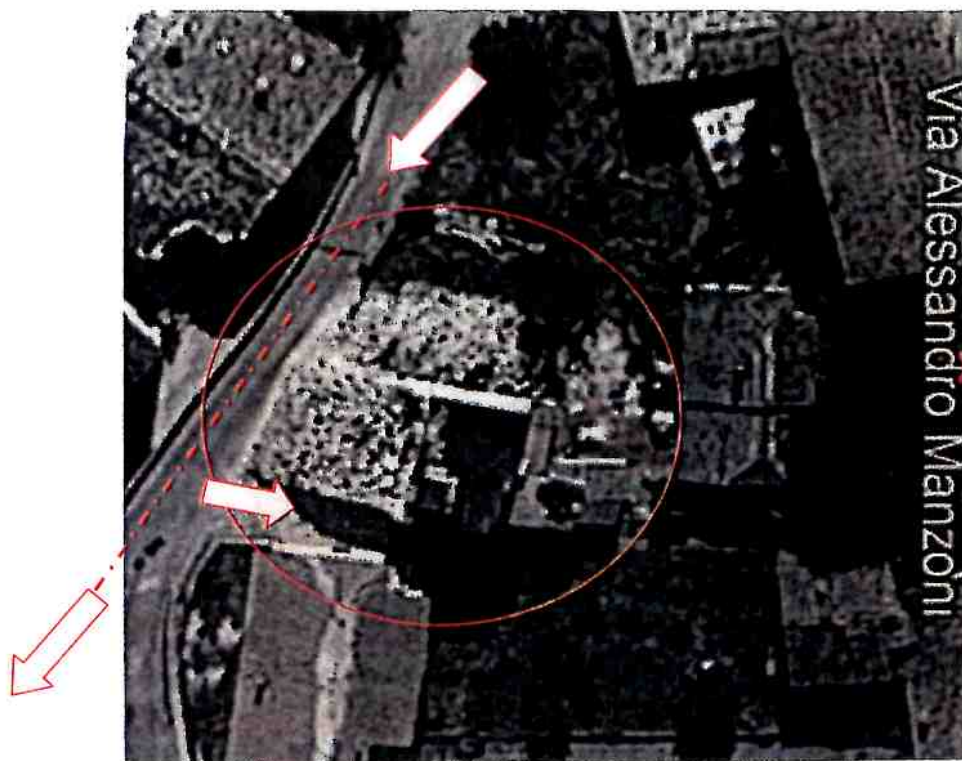
IL SINDACO

Alessandro Gentilucci

F. 23-P. 74 SUB 6

Preso atto del consistente aggravio dello stato di dissesto dell'immobile e della precedente GTS,, se ne prescrive la sua demolizione a tutela della carrabilità della strada provinciale 96 e della traversa interna. **Macerie di tipo B e C**





Il funzionario Architetto Domenico Cardamone (così come disposto dalla nota del Segretariato Regionale prot. 2487/13.04.2018 che si allega al verbale) redigerà la scheda di rilievo delle macerie che verrà trasmessa al Comune. **Detta scheda dovrà essere allegata alla liberatoria per presa visione del proprietario.** Il proprietario delle macerie di tipo A (elementi architettonici di particolare interesse) e B (cornici delle aperture, pietre squadrate etc..etc.,) esprimerà nella liberatoria la volontà che le stesse restino in loco sotto la sua diretta custodia, mentre le macerie di tipo C vanno portate nei depositi della Cosmari o Piceambiente. Nel caso in cui il proprietario esprimerà la volontà di non lasciare in loco le macerie la Cosmari o Piceambiente, dopo una sommaria selezione eseguita dalla ditta appaltatrice, procederà al loro imballaggio e trasporto solo dopo la redazione della scheda di selezione da parte dell'arch. Cardamone o un funzionario delegato dal UCCR del Segretariato regionale Mibcat.

MIBACT Arch. Domenico Cardamone

Comune di Pieve Torina Ing. Valentina Gennaro

